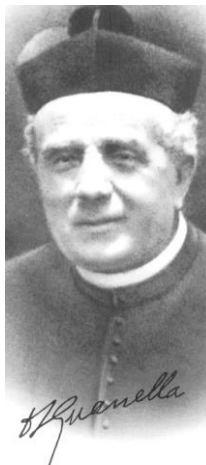


PENSIERO

della settimana

“Festeggiare è un atto di grande generosità, è condividere un po' della propria luce interiore. Chi non sa festeggiare non è solo egoista, è spento dentro.”

A. Bruno



FOGLIO SETTIMANALE n. 1103
Domenica 16 Gennaio 2022

Pagina del VANGELO

VENUTO A MANCARE IL VINO, LA MADRE DI GESÙ GLI DISSE: «NON HANNO VINO».

Giovanni

e omelia

lo sguardo attento di Maria è proprio quello di una madre verso i suoi figli: desiderosa di vederli felici. E allo stesso tempo è lo sguardo fiducioso di una figlia - e di una figlia di Dio - fisso su “Colui a cui nulla è impossibile”. Maria inizia ad essere discepola.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 18-25 gennaio

(Matteo 2,2)

“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo”

I Magi ci rivelano l'unità di tutti i popoli voluta da Dio. Viaggiano da paesi lontani e rappresentano culture diverse, eppure sono tutti spinti dal desiderio di vedere e di conoscere il Re appena nato; essi si radunano insieme nella grotta di Betlemme, per onorarlo e offrire i loro doni. I cristiani sono chiamati ad essere un segno nel mondo dell'unità che Egli desidera per il mondo. Sebbene appartenenti a culture, razze e lingue diverse, i cristiani condividono una comune ricerca di Cristo e un comune desiderio di adorarlo. La missione dei cristiani, dunque, è quella di essere un segno, come la stella, per guidare l'umanità assetata di Dio ... a Cristo, e ... per realizzare l'unità di tutte le genti. ...

La stella conduce i Magi attraverso il tumulto di Gerusalemme dove Erode trama l'omicidio di una vita innocente. Ancora oggi, in varie parti del mondo, gli innocenti patiscono la violenza o la minaccia di violenza, e giovani famiglie sono costrette a fuggire. In tali circostanze, le persone cercano un segno che Dio è con loro. Essi cercano il Re appena nato, il mite Re di pace e di amore. Ma dov'è la stella che illumina la via verso di lui? Essere la stella che illumina il cammino verso Gesù, Luce del mondo, è precipuamente la missione della Chiesa. È in questa missione che la Chiesa diviene segno di speranza in un mondo travagliato e segno della presenza di Dio in mezzo al suo popolo, nelle difficoltà della vita. Con la parola e con l'azione i cristiani sono chiamati ad illuminare la via perché Cristo possa essere rivelato, ancora una volta, alle nazioni. Le divisioni tra noi smorzano la luce della testimonianza dei cristiani ... Al contrario, cristiani uniti che adorano Cristo insieme ... diventano segno dell'unità che Dio desidera per tutto il creato.

I cristiani del Medio Oriente offrono questo materiale per la Settimana di preghiera per l'unità consapevoli che il mondo condivide molti dei loro stessi travagli e delle difficoltà da loro sperimentate e anela ad una luce che possa dissipare le tenebre sul cammino verso il Salvatore. La pandemia mondiale di COVID-19, la conseguente crisi economica e il fallimento delle strutture politiche, economiche e sociali che avrebbero dovuto proteggere i più deboli e vulnerabili, hanno evidenziato il desiderio profondo, a livello globale, che una luce brilli nell'oscurità. La stella che brillò in oriente, nel Medio Oriente, duemila anni fa ci chiama ancora verso la mangiatoia, dove Cristo nasce. Ci attira laddove lo Spirito di Dio è vivo e operante, e ci richiama alla realtà del nostro battesimo e alla conversione del cuore.

Dopo aver incontrato il Salvatore e averlo adorato insieme, i Magi, avvertiti in sogno, fanno ritorno nei loro paesi per un'altra strada. Allo stesso modo, la comunione che condividiamo nella preghiera comune deve ispirarci a fare ritorno alle nostre vite, alle nostre chiese e al mondo intero attraverso strade nuove. Percorrere strade nuove significa pentirsi e rinnovare la propria vita, la vita delle nostre chiese e della società. Seguire Cristo è questa nuova strada e, in un mondo effimero e mutevole, i cristiani devono restare saldi e sicuri come le costellazioni e i pianeti che brillano splendidi. Ma come mettere in pratica tutto questo? Porsi a servizio del Vangelo richiede oggi l'impegno a difendere la dignità umana, soprattutto dei più poveri, dei più deboli e degli emarginati. Richiede alle chiese trasparenza e responsabilità nel porsi in relazione col mondo e gli uni con gli altri. Ciò significa che le chiese devono collaborare per dare sollievo agli afflitti, accogliere gli sfollati, alleviare chi è schiacciato dal peso della vita, e costruire una società giusta e onesta. È un invito alle chiese a lavorare insieme affinché i giovani possano costruire un futuro che sia conforme al cuore di Dio, un futuro in cui tutti gli esseri umani possano sperimentare la vita, la pace, la giustizia e l'amore. La strada nuova per le chiese è la via dell'unità visibile che perseguiamo con sacrificio, coraggio, audacia così che, giorno dopo giorno, “Dio regnerà effettivamente in tutti (1Cor15, 28).

CATECHESI

A causa del virus la Diocesi si ha invitato a sospendere gli incontri di catechesi. Ciò non impedisce di incontrarci per le celebrazioni in chiesa e continuare il percorso

Insieme.

Percorso Sinodale in parrocchia

Siamo partiti già la scorsa settimana con l'ascolto e continueremo fino ai primi di marzo. Cercheremo di **ascoltare** il numero maggiore di persone nello spirito di questo grande evento. Cerchiamo di esprimere la nostra posizione **per aiutarci a crescere insieme**

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

E' aperto il BANDO per il nuovo anno di *Servizio Civile Volontario*. Come sempre l'Opera don Guannela ha i suoi progetti. Gli interessati possono informarsi presso il sito della CESC - Project o chiedere direttamente in segreteria.